

## REGIONE LOMBARDIA – BANDO NUOVA IMPRESA EDIZIONE 2022

### Finalità

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per **favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda** duramente colpita dalla pandemia Covid 19, attivano lo sportello 2022 del bando **“Nuova Impresa”** finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

### Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando:

- le **MPMI** che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino alla data di chiusura dello sportello stabilita dal bando e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022 e con partita IVA attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio lombardo da parte di imprese già esistenti;
- **lavoratori autonomi** con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia, che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° gennaio 2022 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

## Tipologia di interventi e spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le **spese per l'avvio della nuova impresa**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute e quietanzate dopo la data di iscrizione al Registro Imprese (per le MPMI) o l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate (per i lavoratori autonomi con partita IVA) che deve decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo e in ogni caso per spese sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2022.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

- a) **acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi**, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- b) **acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili**, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- c) **acquisto di hardware** (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) **registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità**.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

- e) **onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa** (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) **onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa**, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- g) **spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti**, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- h) **canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa**;

- i) **sviluppo di un piano di comunicazione** (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e **strumenti di comunicazione e promozione** (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).

## Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

<b>Investimento minimo (*)</b>	<b>Intensità del contributo</b>	<b>Importo contributo massimo</b>
€ 3.000,00	50% delle spese ammissibili	€ 10.000,00

(\*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza del contributo*

L'agevolazione è concessa a fronte di un **budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente**, con un **minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale**.

I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di € 3.000,00**.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 10.000,00**.

L'agevolazione è da imputare specificamente a **copertura delle spese in conto capitale** e non può pertanto essere superiore all'importo di quest'ultime. Laddove le spese di parte corrente fossero superiori al 50%, queste saranno considerate non ammissibili per la parte eccedente il 50%.

**Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.**

## Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore **14.00 del 4 Aprile 2022** fino alle ore **12.00 del 31 Marzo 2023**.